

PIANO DISABILI – ANNUALITA' 2019

SISTEMA DOTALE - AVVISO “DOTE LAVORO DISABILI 2019”

PREMESSA

Il presente Avviso disciplina l'attuazione dell'Annualità 2019 del Piano Disabili, in attuazione della D.G.R. n. 2461 del 18.11.2019 e del Decreto n. 1427 del 07.02.2020 e della D.g.r. 03.06.2020 n. 3193 “*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19*”.

Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso la Dote Lavoro Disabili, intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi. La Dote Lavoro Disabili consente di attivare un percorso di politica attiva integrato con le previsioni obbligatorie previste dal Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015, attuativo del Jobs Act, e di fornire l'aiuto necessario per l'inserimento o il re-inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro. Nel percorso attuativo della Dote, gli Operatori Accreditati per i Servizi al Lavoro assicurano la predisposizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 150/2015, che dovrà essere formalizzato secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 7431 del 28.11.2017 e/o del Patto per il Lavoro, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 28.01.2019 n. 4.

L'eccezionale situazione dovuta all'emergenza Covid-19 ha reso necessario individuare risposte rapide ed efficaci alle nuove necessità di imprese e lavoratori disabili. Per questo motivo Regione Lombardia, con la D.g.r. n. 3193/2020 propone alcune azioni volte in primo luogo a salvaguardare l'occupazione delle persone con disabilità, che integrano le politiche attive per il lavoro attualmente in vigore, e sono immediatamente applicabili sul territorio provinciale. In particolare, le azioni proposte si configurano come un ampliamento delle misure della Dote Lavoro disabili, al fine di implementare i servizi alla persona ritenuti necessari per la fase di ripresa post Covid-19.

L'Avviso è attuato secondo i principi di pari opportunità e non discriminazione.

Con riferimento alle procedure di dettaglio di gestione della Dote Lavoro Disabili, l'Avviso deve intendersi integrato dalle disposizioni del Manuale Unico di Gestione e Controllo, di cui al D.d.s. n. 12552 del 22.12.2014.

1) INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

1.1) Finalità e Obiettivi

Attraverso lo strumento della Dote Lavoro Disabili si intende offrire agli iscritti nelle liste del Servizio Collocamento Disabili l'opportunità di usufruire di percorsi personalizzati i quali, attraverso l'erogazione di azioni e l'attivazione di procedure individualizzate, tengano conto delle diverse caratteristiche ed esigenze delle persone disabili e siano in grado di offrire, al tempo stesso, un'adeguata risposta ai loro bisogni lavorativi.

L'articolazione della dote consentirà infatti, oltre ad una maggiore personalizzazione degli interventi, anche il monitoraggio e il controllo dei processi attivati, nonché dei risultati conseguiti, al fine di incentivare il risultato occupazionale.

In riferimento alle indicazioni regionali le nuove misure da adottare per la fase di ripresa post Covid-19, Azione 3 di cui all'All. A) della D.g.r. n. 3193/2020, è previsto il rafforzamento della formazione e del tutoraggio per persone disabili occupate. Più precisamente, la Dote Lavoro è integrata con i seguenti servizi:

Area “Consolidamento delle competenze”:

Formazione: con l'obiettivo di sviluppare/adeguare le competenze professionali alla eventuale riconversione delle attività produttive dell'azienda, e/o alle eventuali nuove norme e adempimenti, con una attenzione alle metodologie per la formazione a distanza.

Tutoraggio on-the-job aziendale: con l'obiettivo di supportare la persona in eventuali nuove mansioni lavorative e/o nuove modalità di lavoro (lavoro agile/smart-working).

Area “Mantenimento Lavorativo”:

Servizi specialistici di consulenza psicologica: al fine di supportare il lavoratore a superare gli impatti sociali del Covid-19.

1.2) Soggetti Destinatari

L'Avviso è rivolto alle persone con disabilità fino a 65 anni, declinate dall'art. 1 della Lg. 68/99, iscritte negli elenchi di cui all'art. 1 della citata Lg. 68/99, in possesso della scheda di “Valutazione funzionale”, di cui al DPCM 13.01.2000, ed eventualmente della scheda di “Valutazione del potenziale lavorativo”.

Per l'Annualità 2019, in coerenza con l'analisi qualitativa/quantitativa degli iscritti e del bisogno sociale rilevato, Dote Lavoro Disabili sarà ripartita fra le categorie di disabilità, di seguito elencate:

Psichici:	30%
Under 30:	10%
Over 55:	7%
Mantenimento disabili occupati:	23%
Lavoro di rete	20%
Altre tipologie:	10%

Le Doti non assegnate secondo le percentuali sopraelencate, saranno ripartite fra le altre tipologie di disabilità declinate.

1.3) Soggetti Attuatori

Soggetti Attuatori delle azioni previste dalla Dote Lavoro Disabili sono gli Operatori pubblici e/o privati accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e in attuazione della D.G.R. n. 2412 del 26.10.2011, iscritti al Catalogo Provinciale 2020 e abilitati a erogare i servizi previsti dal presente Avviso.

1.3.1.) Obblighi dei Soggetti Attuatori

I Soggetti Attuatori, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso, sono tenuti a:

1. inviare preventivamente l'Atto di Adesione all'Avviso "Dote Lavoro Disabili" Annualità 2019, attraverso il portale Sintesi;
2. fornire nei tempi e modi previsti dall'Avviso, e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione prevista, oltre ad altre eventuali informazioni richieste dal Servizio Collocamento Mirato;
3. assicurare il regolare svolgimento delle attività e dei servizi previsti dalla Dote Lavoro Disabili;
4. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, altre variazioni anche riferite ai requisiti previsti per l'accreditamento;
5. assicurare la puntuale e completa realizzazione e conclusione delle attività, in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dal Servizio Collocamento Disabili;
6. a comunicare tempestivamente al Servizio Collocamento Disabili il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività previste dal Piano di Intervento Personalizzato (Pip). La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'Operatore Accreditato, ai sensi dell'art. 13 della L.r. n. 22/2006;
7. fornire, dietro richiesta del Servizio Collocamento Disabili, il rendiconto sullo stato di avanzamento e di realizzazione delle attività, sull'andamento della dote e su eventuali ritardi nel raggiungimento degli obiettivi;
8. non ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla Dote Lavoro Disabili.

Per quanto non declinato nel presente Avviso si rimanda al “Manuale unico di gestione e controllo”, di cui al D.d.s. 22.12.2014 n. 12552, ai Regolamenti del Servizio Collocamento Disabili e alle norme che regolano il Mercato del Lavoro.

1.4.) Dotazione Finanziaria

Il riparto del Fondo Regionale 2019, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. 843 del 19.11.2018 All. E), ha assegnato alla Provincia di Lecco per il Sistema Dotale complessivi € 1.952.796,06, di cui € 811.400,00 per le Doti Lavoro Disabili ed € 39.600,00 per l'Azione di Sistema "Azione di rete per il lavoro" per un totale di € 851.000,00. La Provincia di Lecco, a seguito della chiusura dei Bandi del Piano Disabili 2018, ha attribuito ulteriori risorse pari a € 217.658,46 per il finanziamento delle misure post Covid-19, come previsto dalla D.g.r. n. 3193/2020, che si aggiungono al budget di € 851.000,00 per un totale complessivo di € 1.068.658,46, così ripartito:

- Disabili psichici: € 320.597,54 (pari al 30%);
- Under 30: € 106.865,85 (pari al 10%);
- Over 55: € 74.806,09 (pari al 7%);
- Mantenimento disabili occupati: € 245.791,44 (pari al 23%)
- Lavoro di rete: € 213.731,69 (pari al 20%)
- Altre tipologie: € 106.865,85 (pari al 10%);

La modalità di prenotazione delle risorse sarà a "sportello aperto", fino ad esaurimento delle stesse.

2) CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

2.1. Modalità di partecipazione e tempistica della Dote Lavoro Disabili

La domanda di accesso alla dote deve essere redatta su apposita modulistica predisposta dal Servizio Collocamento Disabili

Il Soggetto attuatore si impegna ad attivare i servizi previsti dalla dote, secondo le modalità e i tempi stabiliti nel presente Avviso e nel "Manuale unico di gestione e controllo", nel rispetto dei regolamenti del Servizio Collocamento Disabili di Lecco e delle norme in materia di mercato del lavoro.

Più precisamente:

le Azioni riferite all'Area di Base (Accoglienza e Accesso ai Servizi, Colloquio Specialistico e Definizione del percorso), trattandosi di Servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità, dovranno essere prese in carico - erogate e protocollate sul portale Sintesi entro 30 giorni dalla data della validazione della Dote, pena l'invalidazione automatica della stessa.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini, o con modalità differenti rispetto a quanto previsto nel presente Avviso, non potranno essere prese in considerazione.

2.2. Modalità di assegnazione della Dote

In coerenza con la D.G.R. n. 1106/2013, le Doti verranno assegnate alle persone disabili regolarmente iscritte al Servizio Collocamento Disabili di Lecco, nel rispetto delle percentuali di assegnazione fra le specifiche categorie di disabilità, di cui al punto 1.2) del presente Avviso.

2.3. Procedure per l'attivazione della Dote

La persona disabile che intende aderire a una politica attiva attraverso lo strumento della Dote Lavoro Disabili potrà rivolgersi presso uno degli Operatori accreditati al lavoro, iscritti al Catalogo Provinciale 2020.

L'Operatore accreditato prescelto sarà tenuto a svolgere i seguenti adempimenti:

- verificare i requisiti della persona disabile che prendono in carico;
- aprire un fascicolo individuale, al fine di contenere tutta la documentazione prevista dal Manuale Unico di Gestione e Controllo. La documentazione prodotta dovrà essere conservata secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- garantire l'erogazione dei servizi.

2.3.1. Assegnazione fascia d'intensità d'aiuto

La persona disabile ha a disposizione una Dote, ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda con l'Operatore i servizi del "paniere" funzionali alle proprie esigenze di occupazione. Il budget varia in relazione alla fascia di intensità di aiuto cui la persona disabile è assegnata, mediante la somma in automatico di specifici punteggi effettuata dal Sistema Sintesi, in relazione alle proprie caratteristiche. Le fasce che ne derivano sono:

Fascia 1 Intensità di aiuto bassa	Fascia 2 Intensità di aiuto media	Fascia 3 Intensità di aiuto alta	Fascia 4 Intensità di aiuto molto alta
Punteggio da 20 a 49	Punteggio da 50 a 69	Punteggio da 70 a 84	Punteggio da 85 a 100
Necessità di un "orientamento" o di un minimo percorso di accompagnamento.	Necessità di servizi dedicati.	Necessità di servizi intensivi e dedicati per un lungo periodo.	Necessità di servizi di accompagnamento continuo nell'arco della vita lavorativa.

Anche per l'Annualità 2019 del Piano Disabili sarà mantenuto il criterio di priorità per tutti gli iscritti alle liste del Collocamento Mirato, di cui all'art. 6 della legge n. 68/99, con profilazione Fasce 3 e 4. Pertanto, saranno validate prioritariamente le Doti Lavoro a favore di persone disabili appartenenti alle suddette Fasce prevedendo un monitoraggio periodico del rispetto del sopra criterio di priorità da parte del Servizio.

2.3.2. Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.)

L'Operatore definisce con la persona disabile, destinataria della Dote, un Piano di Intervento Personalizzato (Pip) finalizzato all'inserimento lavorativo.

Entro il valore della Dote determinato dalla propria Fascia di intensità di aiuto, la persona sceglie insieme all'Operatore tutti i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi di politica attiva.

La Dote Lavoro Disabili definisce i servizi minimi da erogare e i requisiti riconosciuti a risultato, all'interno delle seguenti Aree:

- 1) Servizi di Base
- 2) Accoglienza e orientamento
- 3) Consolidamento delle competenze
- 4) Inserimento lavorativo
- 5) Mantenimento Lavorativo
- 6) Autoimprenditorialità.

Il rimborso dei Servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti nelle Tabelle di seguito illustrate:

1) Area Servizi di Base - a processo.			
I Servizi di base (accoglienza e accesso ai servizi, colloquio specialistico, definizione del percorso) sono i servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità, all'interno dei seguenti massimali:			
Importo massimo Fascia 1 € 138,00 x max 4 ore	Importo massimo Fascia 2 € 171,00 x max 5 ore	Importo massimo Fascia 3 € 276,00 x max 8 ore	Importo massimo Fascia 4 € 342,00 x max 10 ore
Accoglienza e accesso ai servizi (ripetibile) € 33,00 x 2 ore	Accoglienza e accesso ai servizi (ripetibile) € 33,00 x 2 ore	Accoglienza e accesso ai servizi (ripetibile) € 33,00 x 3 ore	Accoglienza e accesso ai servizi (ripetibile) € 33,00 x 4 ore
Colloquio specialistico (ripetibile) € 33,00 x 1 ora	Colloquio specialistico (ripetibile) € 33,00 x 2 ore	Colloquio specialistico (ripetibile) € 33,00 x 3 ore	Colloquio specialistico (ripetibile) € 33,00 x 4 ore
Definizione del percorso (ripetibile) € 39,00 x 1 ora	Definizione del percorso (ripetibile) € 39,00 x 1 ora	Definizione del percorso (ripetibile) € 39,00 x 2 ore	Definizione del percorso (ripetibile) € 39,00 x 2 ore

Si ricorda che, trattandosi di Servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità, le suddette azioni dovranno essere prese in carico - erogate e protocollate sul portale Sintesi entro 30 giorni dalla data della validazione della dote, pena l'invalidazione automatica della stessa.

2) Area Servizi di Accoglienza e Orientamento - a processo.

I Servizi di Accoglienza e Orientamento consentono di supportare la persona nella ricerca del lavoro e di tenere monitorati i suoi progressi nel percorso di politica attiva (bilancio di competenze - analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità - creazione rete di sostegno - orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro - accompagnamento continuo) all'interno dei seguenti massimali:

Importo massimo Fascia 1 € 237,00 x max 6 ore	Importo massimo Fascia 2 € 272,00 x max 7 ore	Importo massimo Fascia 3 € 789,00 x max 22 ore	Importo massimo Fascia 4 € 900,00 x max 27 ore
Bilancio di competenze (non ripetibile) € 33,00 x 3 ore	Bilancio di competenze (non ripetibile) € 33,00 x 3 ore	Bilancio di competenze (non ripetibile) € 33,00 x 6 ore	Bilancio di competenze (non ripetibile) € 33,00 x 7 ore
Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità (non ripetibile) € 44,00 x 3 ore (Servizio alternativo al Bilancio delle competenze)	Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità (non ripetibile) € 44,00 x 3 ore (Servizio alternativo al Bilancio delle competenze)	Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità (non ripetibile) € 44,00 x 6 ore (Servizio alternativo al Bilancio delle competenze)	Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità (non ripetibile) € 44,00 x 7 ore (Servizio alternativo al Bilancio delle competenze)
-	-	Creazione rete di sostegno (ripetibile) € 32,00 x 5 ore	Creazione rete di sostegno (ripetibile) € 32,00 x 6 ore
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale/non ripetibile) € 35,00 x 3 ore	Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale/non ripetibile) € 35,00 x 4 ore	Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale/non ripetibile) € 35,00 x 6 ore	Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale/non ripetibile) € 35,00 x 7 ore
-	-	Accompagnamento continuo (ripetibile) € 31,00 x 5 ore	Accompagnamento continuo (ripetibile) € 31,00 x 7 ore

3) Area Servizi di Consolidamento delle competenze - a processo.

I Servizi di consolidamento delle competenze sono finalizzati ad ottenere o mantenere l'occupazione. Per le persone non occupate assume centralità il tirocinio come opportunità di ingresso nel mondo del lavoro (coaching; tutoring e accompagnamento al tirocinio/sul posto di lavoro; certificazione delle competenze) all'interno dei seguenti massimali:

Importo massimo Fascia 1 € 1.919,75 x max 62 ore	Importo massimo Fascia 2 € 1.951,75 x max 63 ore	Importo massimo Fascia 3 € 3.946,25 x max 116 ore	Importo massimo Fascia 4 € 4.656,50 x max 134 ore
Coaching (ripetibile) € 35,00 x 9 ore	Coaching (ripetibile) € 35,00 x 9 ore	Coaching (ripetibile) € 35,00 x 33 ore	Coaching (ripetibile) € 35,00 x 40 ore
Tutoring e accompagnamento al tirocinio/sul posto di lavoro (on the job) (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 32,00 x 8 ore	Tutoring e accompagnamento al tirocinio/sul posto di lavoro (on the job) (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 32,00 x 9 ore	Tutoring e accompagnamento al tirocinio/sul posto di lavoro (on the job) (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 32,00 x 32 ore	Tutoring e accompagnamento al tirocinio/sul posto di lavoro (on the job) (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 32,00 x 40 ore

Certificazione delle competenze (non ripetibile) € 69,75 x 5 ore	Certificazione delle competenze (non ripetibile) € 69,75 x 5 ore	Certificazione delle competenze (non ripetibile) € 69,75 x 11 ore	Certificazione delle competenze (non ripetibile) € 69,75 x 14 ore
Formazione per l'eventuale riconversione delle attività lavorative, con particolare attenzione alle metodologie che permettano formazione a distanza (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 1.000,00 n. 40 ore	Formazione per l'eventuale riconversione delle attività lavorative, con particolare attenzione alle metodologie che permettano formazione a distanza (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 1.000,00 n.40 ore	Formazione per l'eventuale riconversione delle attività lavorative, con particolare attenzione alle metodologie che permettano formazione a distanza (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 1.000,00 n. 40 ore	Formazione per l'eventuale riconversione delle attività lavorative, con particolare attenzione alle metodologie che permettano formazione a distanza (non ripetibile) (D.g.r. n. 3193/2020) € 1.000,00 n. 40 ore
Quota aggiunta a processo in caso di tirocinio			
		Importo massimo Fascia 3 € 1.500,00	Importo massimo Fascia 4 € 2.100,00
-	-	€ 300,00/mese x n. max 5 mesi se part-time € 500,00/mese x n. max 3 mesi se full time	€ 300,00/mese x n. max 7 mesi se part-time € 500,00/mese x n. max 4 mesi se full time

4) Area Servizi per l'Inserimento Lavorativo - a risultato.

Il servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo dopo l'avvio di un rapporto di lavoro subordinato di durata complessiva non inferiore a 6 mesi (180 gg.) o di durata complessiva **non inferiore a 12 mesi** in caso di missioni in somministrazione.

Importo massimo Fascia 1	Importo massimo Fascia 2	Importo massimo Fascia 3	Importo massimo Fascia 4
€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 3.500,00

5) Area Servizi per il Mantenimento Lavorativo - a risultato.

Azione 5 A)

Il servizio è rivolto al sostegno di persone con disabilità psichica all'interno delle Cooperative Sociali di tipo B (Abbinabile solamente all'Area Servizi di Base).

Azione 5 B) (D.g.r. n. 3193/2020)

Consiste nelle attività di supporto e di attivazione di servizi specialistici di consulenza psicologica della persona disabile sul posto di lavoro, al fine di supportare il lavoratore a superare gli impatti sociali del COVID-19 nel caso di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro. Abbinabile all'Area Servizi di Base, all'Area Servizi di Accoglienza e Orientamento (Bilancio delle Competenze o Analisi delle propensioni; Creazione della rete; Orientamento e Formazione alla ricerca attiva del lavoro) e all'Area Servizi di Consolidamento delle competenze (Coaching; Tutoring on the job; Formazione per l'eventuale riconversione delle attività lavorative).

Entrambi i servizi sono riconosciuti a risultato a seguito della comprovata permanenza del lavoratore nella posizione lavorativa o all'avvio di nuovi rapporti di lavoro subordinato (o missioni di somministrazione) della durata complessiva non inferiore a 12 mesi, all'interno dei seguenti massimali:

Importo massimo Fascia 1 (€ 1.400,00)	Importo massimo Fascia 2 (€ 2.100,00)	Importo massimo Fascia 3 (€ 2.800,00)	Importo massimo Fascia 4 (€ 3.500,00)
€ 35,00 x 40 ore -	€ 35,00 x 60 ore -	€ 35,00 x 80 ore	€ 35,00 x 100 ore

6) Area altri Servizi: Autoimprenditorialità - a risultato. (Abbinabile solamente all'Area Servizi di Base)			
Il Servizio consiste nelle attività di accompagnamento della persona che intende attivare un progetto autoimprenditoriale, alternativo al percorso di inserimento lavorativo. Il Servizio è riconosciuto a risultato, ossia solo dopo l'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato, all'interno dei seguenti massimali:			
Importo massimo Fascia 1	Importo massimo Fascia 2	Importo massimo Fascia 3	Importo massimo Fascia 4
€ 3.250,00	€ 3.860,00	€ 4.250,00	€ 5.000,00

10) DURATA DELLA DOTE

Per tutte le Fasce di intensità d'aiuto è stabilita la seguente durata massima della dote:

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
6 mesi	6 mesi	12 mesi	12 mesi

I mesi di durata complessiva della Dote sono calcolati dalla data del Piano di Intervento Personalizzato. Allo scadere del termine previsto in base alla fascia di appartenenza, la chiusura della dote viene effettuata automaticamente dal Sistema. Nella colonna "erogato" del buono dote figureranno, pertanto, solo le azioni che sono state prese in carico - erogate - concluse e protocollate da parte dell'Operatore Accreditato, e che costituiranno oggetto di rendicontazione economica al fine del pagamento.

E' possibile chiudere anticipatamente la dote, in tal caso la data di conclusione coinciderà con la data dell'ultima azione erogata, conclusa e protocollata nel portale Sintesi.

Se alla data di scadenza della dote non sono stati raggiunti i risultati occupazionali programmati non sarà possibile prorogare la dote né attivarne una nuova all'interno della stessa programmazione. Pertanto, il destinatario potrà essere inserito nuovamente in un percorso dotale solo se il Servizio Collocamento Disabili attiverà una nuova programmazione.

3) MONITORAGGIO E CONTROLLO

I Soggetti attuatori sono tenuti a fornire, ogni qualvolta il Servizio Collocamento Disabili lo richieda, dati, report e rapporti tecnici periodici, al fine del monitoraggio della Dote.

Sono, inoltre, tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli in loco disposti dagli organi di controllo nazionali, regionali, provinciali, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

In particolare, obiettivo prioritario delle attività di controllo sarà quello di verificare che:

1. la Dote sia attuata in conformità a quanto descritto nel Piano di Intervento Personalizzato (Pip);
2. i costi dichiarati siano stati effettivamente sostenuti;
3. i costi dichiarati trovino una reale corrispondenza nei documenti contabili e nei giustificativi di spesa conservati presso lo stesso Soggetto attuatore.

4) REVOCA O RINUNCIA

La dote assegnata può essere revocata totalmente o parzialmente nel caso in cui non siano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione degli interventi non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto in esso previsto.

Il destinatario della dote può rinunciare in maniera espressa o tacita:

- **Rinuncia espressa:** l'Operatore raccoglie la rinuncia espressa firmata dal destinatario e ne dà comunicazione alla Provincia di Lecco attraverso l'apposito modello presente sul Sistema informativo Sintesi.

- **Rinuncia tacita:** nel caso in cui il destinatario della dote non abbia partecipato alle attività previste nel Pip **per 30 giorni di calendario**, senza fornire alcuna motivazione, e non risulti più raggiungibile da parte dell'Operatore stesso, quest'ultimo dovrà comunicare alla Provincia di Lecco la rinuncia implicita, utilizzando l'apposito modello presente sul Sistema informativo Sintesi, a partire dalla suddetta scadenza dei 30 giorni. Il calcolo dei giorni viene effettuato a partire dall'ultima azione erogata e registrata dall'Operatore a favore del destinatario (es. data del Pip; dell'accoglienza e accesso ai servizi; lettera di convocazione trasmessa a messo raccomandata a/r, ecc.).

5) IRREGOLARITA' E SANZIONI

In caso di omessa esibizione della documentazione richiesta, o di mancanza di elementi essenziali della stessa come prova dell'effettuazione dei servizi, il Servizio Collocamento Disabili concederà un termine per presentare la documentazione. Trascorso tale termine, se i rilievi di cui sopra non sono stati superati gli importi dovuti non saranno riconosciuti e si provvederà ad avviare eventuali recuperi di importi già liquidati nei confronti dell'Operatore.

Il Servizio Collocamento Disabili segnalerà, inoltre, alla Struttura Regionale competente (Struttura Sistemi di Accreditamento e Valutazione) eventuali irregolarità o dichiarazioni mendaci dell'Operatore, al fine dell'eventuale sospensione o revoca dell'accreditamento.

Qualora il Servizio Collocamento Disabili verificasse l'insussistenza dei requisiti del destinatario per partecipare all'iniziativa, procederà con la revoca delle doti attivate e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Nel caso in cui il Servizio Collocamento Disabili rilevasse che l'Operatore non ha concordato puntualmente con la persona i contenuti del Pip, ovvero abbia fatto un uso improprio dei riferimenti del destinatario e dei suoi documenti di identificazione, gli importi spettanti non saranno riconosciuti e si procederà ad avviare eventuali recuperi di importi già liquidati. Si provvederà, inoltre, a segnalare eventuali dichiarazioni mendaci alla Struttura Regionale competente, che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.

Nel caso in cui l'Operatore abbia richiesto l'erogazione di somme di denaro a qualsiasi titolo ai destinatari, il Servizio Collocamento Disabili segnalerà l'accaduto alla Struttura Regionale competente, che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.

In caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso l'Operatore e i documenti inviati attraverso il Sistema informativo Sintesi, se non sussistono irregolarità nei documenti in originale il Servizio Collocamento Disabili fornirà un termine per adeguare la documentazione inviata sul Sistema informativo. Se, scaduto il termine, il rilievo non fosse superato, si procederà al recupero degli importi eventualmente già erogati.

Nel caso le verifiche rilevassero dichiarazioni mendaci, produzione o uso di atti falsi, si potrà procedere, oltre alla revoca del Pip, al mancato riconoscimento degli importi spettanti relativi ai servizi erogati e alla segnalazione di quanto accaduto alla Struttura Regionale competente, che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento. Il Servizio Collocamento Disabili potrà, inoltre, dare avvio ad azioni penali.

Nel caso in cui l'Operatore non accogliesse le verifiche in loco, il Servizio Collocamento Disabili segnalerà quanto accaduto alla Struttura Regionale competente, che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.

6) INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Libro II del D.Lgs. n. 159/2011 inerenti alla documentazione antimafia, le Province acquisiscono d'ufficio, tramite le Prefetture, la documentazione antimafia.

L'Operatore accreditato che eroga servizi di formazione e/o al lavoro finanziati con lo strumento dote, qualora l'importo dei servizi da esso forniti, nell'ambito dello stesso provvedimento attuativo, superi la somma complessiva di € 150.000,00, è tenuto a presentare alla competente Provincia copia integrale della

visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti, di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal Rappresentante Legale e contenente le medesime indicazioni, oltre alla dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011. La richiesta di informazioni antimafia, corredata della suddetta documentazione, sarà trasmessa alla competenza Prefettura che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 (attestazione della sussistenza o meno di una delle causa di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011).

Qualora nel corso di vigenza dell'Avviso si verificano le condizioni che determinano la sospensione dell'accreditamento, l'Operatore dovrà portare a termine le Doti prenotate al fine di assicurare il legittimo affidamento dei cittadini, ma non potrà attivare nuove Doti in quanto l'accesso al budget verrà inibito. Il budget potrà riattivarsi qualora abbia termine la sospensione e solo a seguito di specifici provvedimenti della Provincia.

7) RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLA DOTE

Prima di procedere alla presentazione della "Domanda di Liquidazione" l'Operatore è tenuto ad effettuare attraverso il Sistema informativo Sintesi la presa in carico – erogazione – conclusione e protocollazione di ciascuna Azione realizzata per ciascuna Dote, **prima della chiusura automatica della Dote da parte del Sistema allo scadere dei termini previsti in base alla fascia di appartenenza (6 mesi per le Doti di Fascia 1 e 2 – 12 mesi per le Doti di Fascia 3 e 4).**

Pertanto, al fine della liquidazione, saranno presi in considerazione soltanto gli importi riportati nella colonna "erogato" del buono dote generato, in quanto esito della procedura di cui sopra.

Per poter beneficiare del finanziamento per le Doti realizzate **il Soggetto attuatore dovrà inoltre effettuare attraverso il Sistema informativo Sintesi, entro 45 giorni dalla data di chiusura di ciascuna Dote, l'upload della seguente documentazione,**

- output previsti per le azioni erogate;
- dichiarazione di conclusione della Dote firmata digitalmente dal Legale Rappresentante;
- relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti firmata digitalmente dal Legale Rappresentante;
- buono dote firmato digitalmente dal Legale Rappresentante.

La "Domanda di Liquidazione" dovrà essere inoltrata via pec all'indirizzo collocamento.obbligatorio@pec.it della Provincia di Lecco, corredata degli allegati richiesti (relazioni delle attività svolte e buoni dote) e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (o da altro soggetto con potere di firma).

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si rinvia al Paragrafo 2.3 "Liquidazione" del "Manuale Unico di gestione e controllo".

8) DATA INIZIO E FINE ATTIVITA'

Il presente Avviso avrà decorrenza successivamente alla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione. Le date di avvio e di chiusura dell'Avviso saranno comunicate sul sito della Provincia di Lecco.

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, la Provincia di Lecco è Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è Titolare Regione Lombardia, di cui alla D.g.r. 26.10.2011 n. 2412 concernente "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli Operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, nonché dei servizi per il lavoro e successivi decreti attuativi.

10) CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE

La documentazione tecnica e amministrativa dovrà essere conservata dall'Operatore accreditato per non meno di 10 anni ed eventualmente per un periodo superiore, come previsto dall'art. 90 c. 3 del Reg. CE n. 1083/2006.

11) RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa nazionale e regionale

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi.
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1 c. 1 della legge 10 dicembre 2014 n. 183.
- Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Legge 24 aprile 2020 n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio).
- Ordinanza di Regione Lombardia 29 maggio 2020 n. 555 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 c. 3 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19”.
- Legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come integrata dall’art. 28 della l.r. n. 22/2006 che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del Fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo.
- Legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii..
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.
- D.g.r. 15 dicembre 2010 n. 9/983 “Determinazione in ordine al Piano di Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità e alla relativa Relazione tecnica”.
- D.g.r. 28 novembre 2017 “Modalità di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato – art. 20 c. 1 D.Lgs. 150/2015 – Manifestazione di Interesse per l’adesione degli operatori accreditati”.
- D.g.r. 17 gennaio 2018 n. 7763 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”.
- Deliberazione Consiglio regionale 10 luglio 2018 n. XI/64 “Programma regionale di sviluppo della XI legislatura”.
- D.g.r. 18 novembre 2019 n. 2461 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2020-2021”.
- D.g.r. 30 marzo 2020 n. 3013 “Differimento dei termini stabiliti da provvedimenti della Giunta Regionale, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- D.g.r. 3 giugno 2020 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19”.
- Decreto 25 novembre 2019 n. 16962 “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo disabili l.r. 13/2003 – Annualità 2019 – Approvato con D.g.r. n. 2461 del 18/11/2019”.
- Decreto 7 febbraio 2020 n. 1427 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della D.g.r. n. 2461 del 19.11.2019”.
- D.g.r. 3 giugno 2020 n. 3193 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-10”.